

Carlo Cesare Da Bandi

Nato a Torino, 20 agosto 1942

Residente in via Fieramosca 7
10136 Torino

Telefono fisso 011 39.30.55
Telefono mobile 335 78.24.066
carlo.dabandi@fastwebnet.it

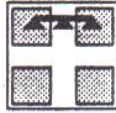


1962 - 2004	Azienda Superga
Negli anni '60	Attività presso il settore degli uffici tecnici, Controllo Qualità, Tempi/Metodi e Organizzazione, Analisi del Valore.
Nella prima metà degli anni '70	Capo ufficio Controlli Economico/Qualitativi e Lavorazioni Esterne.
Dal 1976	Product Manager di alcune linee di prodotto (a valore circa il 60% del totale aziendale), con delega agli acquisti del prodotto finito confezionato all'esterno.
Dal 1982	Marketing Manager.
Dal 1988	Controllo di Gestione Creazione di un nuovo sistema di analisi di redditività ed efficienza gestionale sia in sede, sia per la consociata inglese di Burton-on-Trent e quella spagnola, ubicata nelle vicinanze di Barcellona.
A fine 1990	Operatività di controllo di gestione e di efficienza gestionale estese al nuovo gruppo di consociate (Eider (Alta Savoia) e K.Way, con sede nei pressi di Lille - stabilimenti produttivi in Francia, Canada, Portogallo, Marocco.)
dal 1996 al 1998	Nell'ambito della crisi Superga, funzioni di Procuratore, con deleghe ad Organizzazione e Controllo, al Personale e relativi contatti con le Organizzazioni Sindacali, con l'Unione Industriale. Gestione rapporto con la Pubblica Amministrazione per il buon fine del primo Piano di Riqualficazione Urbana approvato nell'area torinese (vendita dell'area storica di via Verolengo)
In pensione dall'aprile 1998	Consulente fino al 2001, e Presidenza della Superga Outlets, azienda dedicata alla gestione dei punti vendita di Milano, Segrate, Mendrisio, San Marino, Bari, Rivoli, punto vendita poi trasferito a Torino ad ottobre 2003.
luglio 2004	conclusione della mia carriera lavorativa

**ATTIVITA' DI VOLONTARIATO SOCIALE E FORMAZIONE
in ambito psico/umanistico**

Dal 1970 a tutt'oggi	Socio Fondatore e Consigliere dell'Associazione senza fini di lucro "Istituto di Ricerche Urusvati" (riconoscimento della Regione Piemonte) Attività di: <ul style="list-style-type: none">• Dirigenza associativa• Formazione dei soci alle tematiche statutarie (oltre cento membri residenti su tutto il territorio nazionale e, da qualche tempo, diffusione internazionale)• Progettazione e gestione della "scuola interna" per soci e simpatizzanti
Dal 2004 a tutt'oggi	Presidente dell'Associazione "Istituto di Ricerche Urusvati"

Allegato: riconoscimento Regionale Istituto di Ricerche Urusvati



GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 077

Adunanza 17 maggio 1996

L'anno millenovecentonovantasei il giorno 17 del mese di maggio alle ore 13,00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale, con l'intervento di ~~Enzo GHIGO~~ ~~Presidente~~, Gaetano MAJORINO Vice Presidente e degli Assessori Antonello ANGELERI, Giovanni BODO, Franco Maria BOTTA, Ugo CAVALLERA, Antonio D'AMBROSIO, Pier Luigi GALLARINI, ~~Giuseppe GOGLIO~~, Giampiero LEO, ~~Antonino MASARACCHIO~~, Roberto VAGLIO, Matteo VIGLIETTA, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente GHIGO e gli Assessori: GOGLIO, MASARACCHIO.

(Omissis)

D.G.R. n. 100 - 8933

OGGETTO:

Associazione "Istituto di Ricerche Urusvati" di San Paolo Solbrito (AT) - Riconoscimento personalità giuridica privata.

A relazione dell'Assessore Gallarini:

Vista l'istanza del Presidente dell'Associazione "Istituto Ricerche Usurvati" con sede in San Paolo Solbrito (AT), Via Tagliaverde n. 10, con la quale richiede il riconoscimento della personalità giuridica privata dell'Associazione stessa;

preso atto che l'Associazione non ha fine di lucro ed opera nell'ambito territoriale della Regione Piemonte;

rilevato che scopo dell'Associazione è lo studio, la ricerca e la sperimentazione di metodi psicologici ed educativi rivolti alla formazione e allo sviluppo della personalità in funzione del corretto inserimento dell'individuo nel mondo civile l'Associazione persegue lo scopo tramite:

- a) l'istituzione di laboratori e strutture specializzata per lo studio e la ricerca;
- b) l'allargamento ed il perfezionamento della scuola interna;
- c) la diffusione degli studi effettuati mediante la pubblicazione di scritti inediti;

- d) il contatto con altri Enti o Associazioni nazionali e internazionali che operano analogamente, per un continuo scambio di esperienze;
- e) l'organizzazione di conferenze, seminari, convegni informativi e formativi per ricercatori e studiosi degli argomenti relativi allo scopo associativo;
- f) iniziative indirizzate alla formazione dei formatori, gratuite ed aperte a coloro che intendono sviluppare la capacità di produrre un servizio per il bene comune;
- g) l'organizzazione di corsi e stages indirizzati ai giovani, con funzione di stimolo e supporto alla crescita individuale e sociale, in affiancamento al sistema educativo istituzionale;

rilevato che l'Istituto di Ricerche Urusvati è titolare presso la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia di Villanova d'Asti, di un conto corrente il cui saldo è di L. 22.000.000= (ventiduemilioni);

visto l'atto costitutivo Rep. n. 1337 in data 30.9.1995 e relativo statuto, a rogito Dr. Luigi Cattaneo, notaio in Montafia d'Asti, registrato ad Asti il 19.10.1995 al n. 2430;

visto il parere favorevole espresso dal competente Assessorato Regionale alla Cultura;

visto l'art. 12 del Codice Civile;

visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. 616/77;

la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

l'Associazione "Istituto di Ricerche Urusvati" sita nel Comune di San Paolo Solbrito (AT) è riconosciuta quale persona giuridica privata.

E' approvato l'allegato Statuto composto di n. 29 articoli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto



(O m i s s i s)

Il Vice Presidente
della Giunta Regionale
Gaetano Majorino

Segreteria della Giunta
Il funzionario verbalizzante
Laura BERTINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta
Regionale in adunanza 17 maggio 1996.

smp/

